

COMPUTO DEL FESTIVO NELLE FERIE

La Corte di Appello di Firenze condanna ancora Trenitalia

In occasione di ferie Natalizie, due macchinisti toscani si sono visti “assorbire” un festivo poiché sovrapposto all’intervallo di riposo. Dopo aver richiesto vanamente la regolarizzazione, si rivolgevano al Giudice del Lavoro che riconosceva loro, in aggiunta alle 48 ore di riposo settimanale, il diritto a fruire di ulteriori 24 ore per il festivo assorbito e condannava Trenitalia alla restituzione o al pagamento del giorno di ferie addebitato in più, nonché al pagamento delle spese legali.

Trenitalia impugnava la sentenza. Lo scorso 06 febbraio 2014, la Corte di Appello di Firenze ha confermato le ragioni dei nostri colleghi ed ha condannato Trenitalia al pagamento delle spese di appello.

In sintesi, durante la fruizione delle ferie, la sovrapposizione dell’intervallo di riposo con il festivo non genera comunque l’assorbimento della festività, che deve essere sempre conteggiata con ulteriori 24 ore di libertà, così come previsto dalle circolari 24/05/1985 e 04/06/1985.

Il legale dei nostri colleghi, avv. Elisa Bonciani, ha evidenziato che a causa della diversa tipologia del lavoro l’assenza per ferie del personale dei treni (ma anche per riposo settimanale), viene computata in ore e non in giornate e che, pertanto, ferie e riposo non coincidono mai perfettamente con le giornate solari. Dunque anche la coincidenza dell’intervallo di riposo sulla giornata solare festiva, ipotizzata da Trenitalia per azzerare il festivo stesso, è un artificio contabile amministrativo che non può ripercuotersi sui diritti dei lavoratori.

Questa “fregatura” è stata introdotta dall’azienda - a “macchia di leopardo” e a partire dal 2008/2009 - nel quadro delle mille azioni di rosicchiamento dei diritti. Azioni su cui si registra sostanzialmente una sorta di indifferenza del sindacato, tant’è che abbiamo deciso di inviare delle raccomandate con la sentenza a tutte le Segreterie dei sindacati firmatari del CCNL, per richiamare la loro attenzione sul punto ed evitare accordi futuri capaci di neutralizzare questa sentenza e consentire all’azienda quest’altra fregatura.

Infine, coloro che, in occasione di un periodo di ferie, si sono visti assorbire il festivo coincidente con l’intervallo di riposo possono inviare lettera interruttiva per chiedere il ricalcolo dei festivi eventualmente assorbiti da Trenitalia negli ultimi 5 anni. Una raccomandata costa 5 Euro e salvaguarda il diritto per altri 5 anni. In alternativa possono rivolgersi alla sede CAT o agli attivisti.

Firenze 03/03/2014

CAT Toscana